

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE - B

Docente/i: CERRUTI GIAN CARLO
Settore: SPS/09
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2010-2011

Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi di base per comprendere il funzionamento delle organizzazioni e il comportamento umano all'interno di esse attraverso l'analisi dei principali approcci teorici della storia del pensiero organizzativo, dall'inizio del '900 fino ai giorni nostri. Esso, inoltre, intende chiarire come vi siano diversi modi di pensare, rappresentare e spiegare il fenomeno organizzativo.

Risultati dell'apprendimento

Programma

a) La questione industriale: L'organizzazione scientifica del lavoro L'azienda come sistema cooperativo Tecnologia e organizzazione Modelli produttivi postfordisti b) La questione burocratica L'organizzazione burocratica e la pluralità dei modelli burocratici Le conseguenze inattese della burocrazia Adattamento, cooptazione e strategie degli attori nelle organizzazioni Varietà e progettazione delle forme organizzative c) La questione organizzativa L'approccio funzionalista Razionalità limitata e decisioni Teorie della contingenza e controllo dell'incertezza L'economia dei costi transazione e il problema dei confini delle organizzazioni La cultura organizzativa La scuola neo-istituzionalista Le prospettive delle organizzazioni nel 21° secolo

Testi Consigliati

Esame di 9 CFU: Bonazzi G., Storia del pensiero organizzativo, Milano, Angeli, 2008 (compresa l'Introduzione al volume); Gallino L., Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Roma-Bari, Laterza, 2007. Esame di 10 CFU: Bonazzi G., Storia del pensiero organizzativo, Milano, Angeli, 2008 (compresa l'Introduzione al volume); Gallino L., Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità, Roma-Bari, Laterza, 2007; Bonazzi G., Dire fare pensare, Milano, Angeli, 1999, solo cap. 2, pp. 44-65 Esame di 6 CFU: Bonazzi G., Storia del pensiero organizzativo, Milano, Angeli, 2008 (compresa l'Introduzione al volume), parte I, cap 1 (l'organizzazione scientifica del lavoro), cap. 3 (Chester Barnard), cap.5 (Tecnologia e pluralità delle forme industriali); parte II e parte III.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali, discussioni in aula, seminari.

Modalità di Esame

Scritto. Agli studenti frequentanti verrà offerta la possibilità di sostenere esercitazioni scritte durante il corso.

Note